



# COMUNE DI BARRAFRANCA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Alla Commissione Straordinaria del Comune di Barrafranca  
Al Dirigente del Settore I – Affari Generali - Servizi Finanziari  
Al Segretario Generale**

### Verbale N. 23 del 20/09/2021

In data odierna alle ore 11:05, in collegamento telematico audio - video, in prosecuzione di seduta, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Barrafranca, nominato con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 2 del 12/02/2021, composto dalle seguenti persone:

COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI	PRESENTE	ASSENTE
OCCHIPINTI dott. FRANCESCO – Presidente	X	
LIPARI dott. FILIPPO – Componente	X	
GENTILE dott. GIOVANNI – Componente	X	

Per esprimere il prescritto Parere sul seguente oggetto:

**Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto ai sensi dell'art. 251 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni. Tariffe per l'applicazione del CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE PER LE AREE E SPAZI MERCATALI**

Espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

**VISTA** la richiesta di parere sulla Proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. 16/04/2021, ai sensi dell'art. 143 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con i poteri attribuiti al Consiglio Comunale di cui in oggetto, ricevuta il 17/09/2021 a mezzo pec;

**VISTA** la nota prot. 0099051 del 06/09/2021 del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale – Ufficio 1 - Consulenza e Studi Finanza Locale – Consulenza per il Risanamento degli Enti Locali Dissestati –, indirizzata al Comune di Barrafranca e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Enna, con la

quale si rammenta all'Ente di deliberare i provvedimenti di attivazione delle entrate proprie, ai sensi dell'art. 251, commi 1, 3 e 5, del D.Lgs. 267/2000. La mancata adozione di tali atti deliberativi, che dovranno essere comunicati alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno entro trenta giorni dall'esecutività della deliberazione di dissesto, comporta, ai sensi dell'art. 6 del predetto articolo 251, la sospensione dei trasferimenti erariali;

**PRESO ATTO CHE** con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 7 del 01/09/2021, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Barrafranca conseguente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 244 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** l'art. 251 del D. Lgs. n.267/2000, che prevede:

- al comma 1: "Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 1, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita....";
- al comma 2: "La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, decorrenti da quello cui si riferisce l'ipotesi di bilancio riequilibrato....";
- al comma 3: "Per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla deliberazione del dissesto, l'organo dell'ente dissestato che risulta competente ai sensi della legge istitutiva del tributo deve deliberare, entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita. La delibera ha efficacia per un numero di anni necessario al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato";
- al comma 5: "Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto";
- al comma 6: "Le delibere di cui ai commi 1, 3 e 5 devono essere comunicate alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali presso il Ministero dell'Interno, entro 30 giorni dalla data di adozione; nel caso di mancata osservanza delle disposizioni dei predetti commi sono sospesi i contributi erariali";

**VISTO** il Capo I del D.Lgs. 507/93 e successive modifiche ed integrazioni che disciplina l'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

**VISTO** il Capo II del D. Lgs. 507/93 e successive modifiche che istituisce le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei Comuni e delle Province;

**VISTA** la Deliberazione Consiliare n. 29 bis del 09/07/1996 con cui è stato adottato il Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

**VISTA**, altresì, la Determinazione del Sindaco n. 13 del 14/03/2003, con cui sono state fissate nella misura massima le tariffe sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

**VISTA** la Deliberazione Consiliare n. 88 del 24/10/1995 con cui è stato adottato il Regolamento per l'applicazione delle tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;

**VISTA**, altresì, la Deliberazione Consiliare n. 89 del 24/10/1995, con cui sono state approvate le relative tariffe nella misura massima consentita per la classe di appartenenza (classe IV: comuni da oltre 10.000 a 30.000 abitanti);

**VISTA** la delibera del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 8

del 24/03/2021 con la quale:

- è stato istituito il Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il Canone per le aree e spazi mercatali a decorrere dal 01/01/2021;
- è stato approvato il Regolamento di istituzione e di disciplina provvisoria del canone unico, ai sensi della L. 160/2019;
- sono state istituite le tariffe con decorrenza dal 01/01/2021;

**VISTO** l'art. 1, comma 816 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 secondo il quale "... A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all' art . 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D. Lgs. n. 285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. ...";

**VISTO** il complesso articolato dato dall'art. 1, dal comma 816 al comma 836 compresi, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il comma 817, secondo il quale "... Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe";

**VISTE** le tabelle A), B), C), e D) approvate con la delibera del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 8 del 24/03/2021 relative all'approvazione delle tariffe;

**CONSIDERATO CHE** le tariffe sono state definite dall'Ente in base alla propria dimensione e considerando il principio dell'invarianza del gettito anche mediante l'applicazione di coefficienti moltiplicatori di valutazione economica in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone;

**VISTA** la Circolare 2/DF del 22 novembre 2019 che conferma l'inapplicabilità dell'art. 13, comma 15 - ter del D.lgs n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, agli atti regolamentari e tariffari che disciplinano fattispecie aventi natura non tributaria;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del 1° Settore in data 16/09/2021;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del 1° Settore in data 16/09/2021;

## **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI,**

quanto sopra visto, esaminato e considerato,

### **ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** sulla Proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. 16/04/2021, ai sensi dell'art. 143 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con i poteri attribuiti al Consiglio Comunale avente ad oggetto "Attivazione delle entrate proprie a seguito della dichiarazione di dissesto ai sensi dell'art. 251 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni. Tariffe per l'applicazione del CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE PER LE AREE MERCATALI" e

### **RACCOMANDA**

di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali presso il Ministero dell'Interno e al Ministero dell'Economia e Finanze, entro 30 (trenta) giorni dalla data di esecutività della delibera di dichiarazione del dissesto.

Del che si è redatto il presente verbale che, chiuso alle ore 12:10, previa lettura e approvazione, è firmato digitalmente.

## **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

---

(OCCHIPINTI dott. Francesco – Presidente)

(Firmato digitalmente)

---

(LIPARI dott. Filippo – Componente)

(Firmato digitalmente)

---

(GENTILE dott. Giovanni – Componente)

(Firmato digitalmente)